



Organismo per la tenuta
dell'Albo Promotori Finanziari

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2014 E LINEE EVOLUTIVE 2015
(BILANCIO D'ESERCIZIO 2014)



RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2014 E LINEE EVOLUTIVE 2015

INDICE

1. Premessa
2. Principali evidenze 2014
3. Organigramma interno e organizzazione territoriale
4. Le Sezioni territoriali e le principali attività di tenuta dell'Albo nel 2014
5. La piattaforma informatica e il portale web
6. La prova valutativa
7. Sviluppi prevedibili nel 2015
8. Conclusioni

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2014 E LINEE EVOLUTIVE 2015

1. Premessa

L'Organismo per la tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari - APF è stato istituito per effetto delle modifiche introdotte all'articolo 31 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (TUF) dalla legge n. 262/2005, ed è regolamentato dalle previsioni attuative di tale disposizione contenute nel Libro VIII del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con la delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007.

Secondo le disposizioni normative svolge in via esclusiva ed autonoma la funzione della tenuta dell'Albo unico dei Promotori finanziari, nonché le attività ad essa connesse e strumentali. L'APF è stato costituito in forma di Associazione di carattere privato senza finalità di lucro, tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari (Anasf) e l'Associazione nazionale delle società di collocamento di prodotti finanziari e di servizi di investimento (Assoreti).

La legge conferisce all'APF autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare, e lo sottopone alla vigilanza della Consob, la quale esercita altresì la vigilanza sui soggetti iscritti all'Albo.

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria e nella misura necessaria per garantire lo svolgimento delle proprie attività, l'APF determina e riscuote i contributi annuali dovuti dagli iscritti ed i contributi dovuti dai richiedenti l'iscrizione all'Albo ed alla prova valutativa.

In base alle norme regolamentari, la Consob ha disposto con delibera n. 16737 del 18 dicembre 2008, il 1° gennaio 2009 come data di inizio dell'operatività dell'Organismo.

La delibera Consob n. 17581 del 3 dicembre 2010, nel modificare il Regolamento adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, ha stabilito all'art. 98, comma 2, la possibilità in capo all'Organismo di dotarsi di un minimo di due sezioni territoriali.

Tale previsione ha messo in condizione l'APF di realizzare un progetto di razionalizzazione e riorganizzazione dell'articolazione territoriale che, a partire dal 1° gennaio 2011, si è concretizzato nell'apertura di due soli uffici aperti al pubblico (in luogo degli 11 uffici operativi presso le CCAA e rimasti attivi fino al 31 dicembre 2010), le Sezioni territoriali di Roma e Milano.

L'attenzione alla razionalizzazione delle procedure dell'Albo e la continua ricerca di interazioni operative più efficienti con gli Enti pubblici di riferimento, si traducono in un percorso continuo di trasparenza e di sviluppo tecnologico di APF, per il tramite della informatizzazione dei processi e dello sviluppo del canale web a favore dei risparmiatori, dei Promotori finanziari, delle Autorità e degli intermediari autorizzati.

Sulla base di questi orientamenti, APF ha avviato nel 2014 un progetto triennale di "Agenda Digitale" ed ha programmato nel 2015 la pubblicazione di una nuova funzionalità per la "Visura Promotori Finanziari" sul proprio portale web www.albopf.it.



2. Principali evidenze 2014

Nel 2014 l'Organismo ha proseguito il proprio impegno nelle attività di natura istituzionale e nella ricerca di una sempre migliore efficienza operativa.

Il 2014 conferma tutti i principali indirizzi di settore già emersi negli ultimi mesi del 2013 con particolare riferimento a:

- il significativo incremento in termini di nuove iscrizioni all'Albo: + 91,5% (da n. 2.669 nel 2013 a n. 5.110 nel 2014);
- il numero di aspiranti promotori candidati alle prove valutative: n. 5.609 (incremento del 19,5% rispetto all'esercizio precedente);
- il numero dei mandati attribuiti dagli intermediari autorizzati: n. 5.169 (di cui il 60% riferibili a mandati nuovi e il 40% a cambi di azienda).

In un contesto ancora incerto e complessivamente non in grado di superare le conseguenze della crisi, anche di fiducia, che hanno interessato il settore economico e finanziario, i Promotori hanno consolidato il proprio ruolo di consulenti al fianco dei clienti nelle analisi di portafoglio e nelle scelte di investimento sui differenti orizzonti temporali, assistendo in particolar modo gli investitori nella gestione della loro emotività.

Lo standing professionale della categoria ha continuato pertanto ad elevarsi ed il servizio di consulenza, prestato dagli intermediari attraverso i Promotori, ha assunto una importanza crescente e sono in corso attività e proposte di modifica della denominazione di "promotore finanziario": tale dizione non è più adeguata a connotare la funzione svolta né tantomeno favorisce l'investitore nella percezione del servizio effettivamente reso.

Nella medesima direzione muove anche la MiFID 2 nel richiedere che l'Organismo accerti che gli iscritti all'Albo posseggano, oltre ai requisiti di onorabilità, un livello di professionalità che assicuri "la competenza adeguata per essere in grado di prestare" i servizi di investimento e, tra questi, il servizio di consulenza. Come noto si deve attendere il recepimento formale da parte degli Stati membri, entro il 3 luglio 2016, e le disposizioni di attuazione che si applicheranno a partire dal 3 gennaio 2017.

Riguardo alle dimensioni del settore, i dati sono altrettanto positivi e sottolineano l'alto standing richiesto ai professionisti del risparmio. A dicembre 2014 il patrimonio complessivo rappresentativo dei prodotti finanziari e dei servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti ha raggiunto il nuovo massimo storico di 315,5 miliardi di euro e il portafoglio medio per promotore supera i 14 milioni di euro.

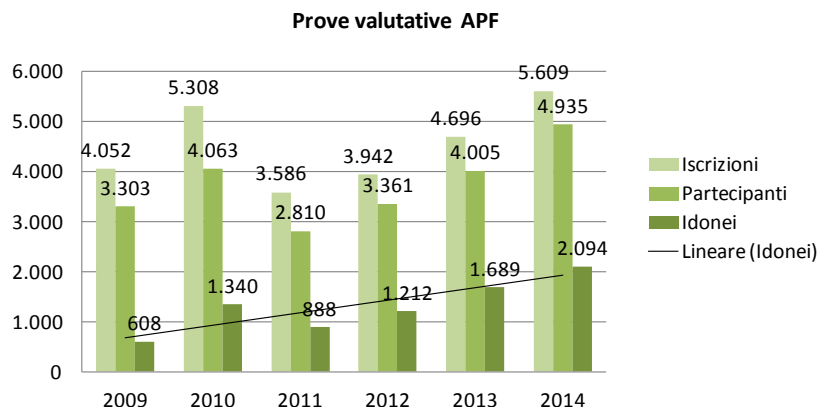
L'anno si è chiuso con un'ulteriore conferma degli ottimi risultati conseguiti dalle reti ed il record storico di raccolta netta sul gestito: 23,7 miliardi di euro (al 31 dicembre 2013 era assestata a 16,6 miliardi di euro; dati Assoreti).

Tra i nuovi ingressi dell'Albo cresce la componente femminile con flussi senza precedenti:

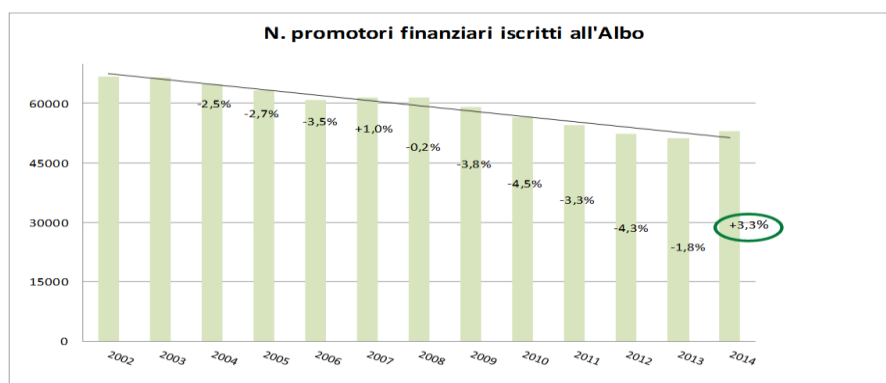
- i promotori donne iscritte all'albo sono passati da n. 8.951 (17,4%) al 31 dicembre 2013 a n. 9.980 (18,8%) a fine 2014;
- i nuovi mandati attribuiti a PF donne neoiscritte sono n. 791 (29,5%);
- la presenza delle aspiranti promotrici alle prove di idoneità alla professione (domande pervenute) si è incrementata da n. 1.659 (35,3%) a n. 2.107 (37,6%).



Risulta confermato l'interesse delle banche verso il collocamento di prodotti e servizi tramite l'offerta fuori sede. Le iscrizioni di diritto sono quadruplicate rispetto allo stesso periodo 2013. I nuovi mandati aperti sui PF iscritti nel 2014 riferiti a promotori dipendenti di banca sono saliti al 76%. La presenza rilevante di esaminandi di matrice bancaria, ha contribuito a registrare oltre 5.600 candidati alle prove valutative, il numero più alto da quando APF è operativo.



In conseguenza dei suddetti trend, il numero degli iscritti all'Albo risulta, per la prima volta dal 2000 (se si esclude il 2007), superiore a quello di inizio anno.



L'intero anno è stato caratterizzato da attività istituzionali, in linea con il quadro e le esigenze sopra rappresentate, con il sostegno a proposte ed emendamenti finalizzati ad attribuire ad APF la vigilanza sui promotori secondo la tendenza in atto al decentramento delle funzioni di vigilanza micro e all'accentramento nelle Autorità di quelle macro. In tal modo, inoltre, si potrebbe realizzare la previsione di istituzione dell'Albo dei consulenti finanziari e del relativo Organismo, contenuta nel decreto legislativo n. 164 del 2007 di attuazione della direttiva 2004/39/CE.

Nell'anno, in generale, si è provveduto a:

- pubblicare la piattaforma di studio in modalità e-learning, gratuitamente utilizzabile, rivolta esclusivamente ai candidati alle prove valutative per supportarne la preparazione verso il conseguimento dell'idoneità e favorire l'avvio alla professione. I corsi online, fruibili da pc e tablet, hanno dimostrato nel periodo piena funzionalità e affidabilità. Nei primi 10 mesi del 2014 n. 2.058 utenti unici hanno avuto accesso al sistema.
- partecipare ad attività istituzionali di comunicazione mirate alla valorizzazione della figura del promotore e alla diffusione di temi di *financial education*. Tra le principali possono ricordarsi gli interventi a



Consulentia 2014, Salone del Risparmio, Forum Nazionale sulla Consulenza, Giornata della Previdenza, IT Forum, PFExpo, Congresso *Fee Only*;

- interagire selettivamente con i media, di settore e generalisti, al fine di favorire la diffusione dei dati sui promotori e sulla loro professionalità;
- individuare 3 tavoli tecnici nell'ottica di valorizzazione l'attività e il ruolo del PF:
 - "parità di genere", con l'obiettivo di favorire le pari opportunità in considerazione delle percentuali di distribuzione degli iscritti (la presenza di PF donne nell'Albo è limitata a poco meno del 19%) e, conseguentemente, il libero accesso alla professione;
 - "formazione", finalizzato allo studio di un percorso formativo completo che prenda avvio dalla prova valutativa e prosegua fino al conseguimento delle eventuali certificazioni, tenendo conto anche dell'evoluzione della professione;
 - "nuove forme giuridiche di esercizio della professione", focalizzato sull'analisi di aspetti di natura giuridica;
- mantenere rapporti di collaborazione con gli Organismi di settore, sulla base del d.lgs. n. 141/2010, orientati ad una razionalizzazione delle modalità di erogazione delle prove selettive e di accesso alle professioni, dell'aggiornamento professionale, dei controlli e dell'efficienza negli adempimenti burocratici.

Dal lato dell'operatività, l'attenzione alla economicità e alla razionalizzazione delle procedure dell'Albo nonché la continua ricerca di interazioni operative più efficienti con gli Enti pubblici di riferimento, si sono tradotte in un percorso continuo di trasparenza e di sviluppo tecnologico di APF, per il tramite della informatizzazione dei processi e dello sviluppo del canale web a favore dei risparmiatori, dei Promotori finanziari, delle Autorità e degli intermediari autorizzati.

Sulla base di questi orientamenti, l'Organismo nel 2014 ha:

- avviato il piano triennale (2014-2016) "Agenda Digitale": prevede una logica di rilasci graduali che rendono l'investimento sostenibile e al termine dei quali l'iniziativa sarà a *breakeven* economico. Il progetto si ispira alle norme di attuazione della c.d. "Agenda Digitale" e dell'identità digitale previste nel Decreto-Legge n. 179 del 2012, noto come "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese". L'approccio metodologico coinvolge l'intera struttura e prende in considerazione diverse componenti: da quella archivistica, a quella organizzativa, a quella normativa e tecnologica. Il progetto, nel mese di ottobre 2014, ha ricevuto l'autorizzazione, per quanto di competenza, e l'apprezzamento formale da parte della Soprintendenza archivistica per il Lazio;
- realizzato i prototipi di nuove funzionalità a disposizione degli utenti del Portale APF, quali la generazione *on-line* delle ricevute di pagamento dei contributi APF e la stampa della "visura" del promotore correntemente iscritto. La pubblicazione è programmata nel primo trimestre 2015 sul proprio portale web www.albopf.it;
- completato gli adeguamenti alla normativa in tema di trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003) a valle degli esiti degli approfondimenti avviati con le Autorità competenti. Gli interventi hanno impattato essenzialmente sulle funzionalità di ricerca dell'Albo *on-line* e sulle pubblicazioni (anche storiche) dei provvedimenti APF nel bollettino *on-line*;



- pubblicato sul portale www.albopf.it, da gennaio 2014, la nuova piattaforma per la centralizzazione dei pagamenti ad APF da parte dei PF e degli aspiranti promotori e del nuovo servizio esclusivamente on-line di prenotazione e iscrizione alla prova valutativa, con conseguente eliminazione di circa 5.000 domande cartacee l'anno verso le Sezioni territoriali di APF. La nuova piattaforma si può considerare stabilizzata avendo sostenuto il carico di n. 5.614 domande di iscrizione alle prove valutative. Le 3 sessioni di esame 2014 sono risultate le più "frequentate" da quando è operativo APF;
- intensificato l'attività di verifica dei requisiti morali e professionali previsti dalla legge a garanzia della qualità degli iscritti all'Albo e delle figure che vi accedono.

L'Organismo di Controllo (OdC), di cui al d.lgs. 231/2001, nello svolgimento della propria attività in ordine all'osservanza del Modello di organizzazione e gestione e controllo adottato con delibera del Comitato Direttivo il 19 giugno 2012, non ha riscontrato anomalie, segnalando la necessità di un aggiornamento dello stesso alle nuove ipotesi di reato come potenzialmente configurabili nella realtà di APF (es. Corruzione tra privati, Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un Ente Pubblico). L'11 novembre 2014 si è tenuta la riunione di insediamento del nuovo Organismo di Controllo, a seguito della scadenza del mandato dell'OdC precedente.

Con riferimento alle attività dell'Ufficio legale (UL), le competenze già acquisite e consolidate nella cura degli affari legali hanno reso possibile l'avvio di un processo di internalizzazione di ulteriori competenze specialistiche (ad esempio in tema di de-materializzazione, *privacy officer*) in coerenza con l'attuazione dei progetti sopra illustrati e, più in generale, con le attività di APF. In questo contesto si è ovviamente mantenuto ridotto il ricorso a consulenze esterne. Un addetto dell'Ufficio legale, dimissionario in chiusura di anno, è stato sostituito nel mese di febbraio con un'assunzione a tempo indeterminato. APF ha potuto usufruire delle agevolazioni previste a favore dei datori di lavoro dalla legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità).

In continuità con il passato si registra l'assenza di nuovi contenziosi anche per l'anno 2014. In 6 anni di operatività, l'Organismo è stato parte in n. 4 procedimenti giurisdizionali a fronte di oltre n. 615 delibere assunte sull'Albo.

Si è concluso nel 2014 e senza criticità il trasferimento delle attività relative all'iscrizione dei PF presso gli albi dei CTU e Periti dei Tribunali dall'Ufficio Legale alle Sezioni Territoriali (ST) permanendo, per i casi più complessi, il ricorso al supporto dell'UL.

Come già negli anni precedenti, in base al Regolamento Intermediari, sono stati avviati procedimenti di cancellazione per tutti i Promotori finanziari che non hanno provveduto al pagamento dei contributi annuali dovuti ad APF e a Consob, trascorsi quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine previsto per il versamento (15 aprile 2014). In collaborazione con l'Autorità, sono state avviate le procedure di cancellazione per mancato pagamento nei termini del contributo quota annuale e di ingiunzione del relativo pagamento, con l'invio di n. 1.132 (n. 3.285 nel 2009, n. 2.380 nel 2010, n. 1.722 nel 2011, n. 1.605 nel 2012 e n. 1.929 nel 2013) lettere ai Promotori finanziari interessati.

A differenza degli anni precedenti, è stata adottata una procedura finalizzata alla riduzione del numero di PF oggetto del procedimento di cancellazione per mancato pagamento nei termini. Le Sezioni territoriali hanno contattato n. 828 promotori su 3165 che risultavano inadempienti al 6 maggio 2014 con il duplice risultato di ridurre a n. 1056 il numero dei "non paganti" entro il 30 maggio, di cui solo n. 31 con mandato attivo. I dati 2013 registravano alla stessa data n. 1971 promotori "non paganti" di cui n. 235 con mandato attivo.



Tale attività ha avuto ripercussioni positive, in termini di efficienza, anche per gli altri uffici di APF coinvolti nel procedimento di cancellazione.

Sul punto va parimenti segnalato che, a seguito dell'applicazione delle *policy di privacy* adottate a partire da gennaio 2014, i provvedimenti di cancellazione acquistano efficacia al momento della notifica al destinatario con conseguente dilatazione della durata del procedimento rispetto agli anni precedenti nonché una gestione manuale nel sistema Saivap di ogni singolo caso. Si rimane in attesa della modifica del Regolamento Intermediari Consob, richiesta da APF e preventivamente condivisa con l'Autorità, atta a introdurre tra le altre un'apposita previsione regolamentare del Bollettino elettronico di APF e della pubblicazione delle delibere di cancellazione, auspicabile quanto prima.

Al 31 dicembre 2014 i Promotori che risultano aver pagato la quota annuale sono n. 49.866 (98,88% degli iscritti), in lieve aumento rispetto al risultato dell'esercizio precedente (nel 2013 era pari al 98,06%).

Per quanto riguarda il restante 1% circa di inadempienti (pari a n. 564 Promotori finanziari), le modifiche al TUF introdotte dal d.lgs. 17/07/2009, n. 101 consentono all'Organismo di fare ricorso alla procedura di riscossione coattiva tramite iscrizione a ruolo. Le attività di riscossione coattiva, con iscrizione a ruolo del credito effettuata tramite Equitalia e l'invio delle ingiunzioni di pagamento hanno consentito il recupero di circa il 53% dei crediti risultanti alla fine dell'esercizio precedente.

Nel 2014 i proventi (stimati complessivamente in € 6.728.872 con un incremento di € 8.682 rispetto alla stima precedente) derivano nella percentuale del 68% (€ 4.589.130) dai contributi "ricorrenti" e nella misura del 32% da entrate "una tantum" (€ 2.096.700).

I proventi per i contributi "quota annuale" sono stati pari a € 4.589.130. Le nuove iscrizioni all'Albo deliberate e messe agli atti nel 2014 si sono attestate a n. 5.121 (pari a € 1.536.300) ed a n. 955 (pari a € 286.500) da deliberare nell'esercizio 2015; le domande pervenute per l'iscrizione alla prova valutativa sono state n. 5.604 (complessivamente € 560.400).

Nel rinviare, per un maggior approfondimento, alla Nota Integrativa al bilancio 2014, si sintetizzano i principali dati:

<u>ATTIVO:</u>		
Immobilizzazioni	€.	345.633
Attivo circolante	€.	5.313.168
Ratei e risconti	€.	28.755
Totale Attivo	€.	5.687.556
<u>PASSIVO:</u>		



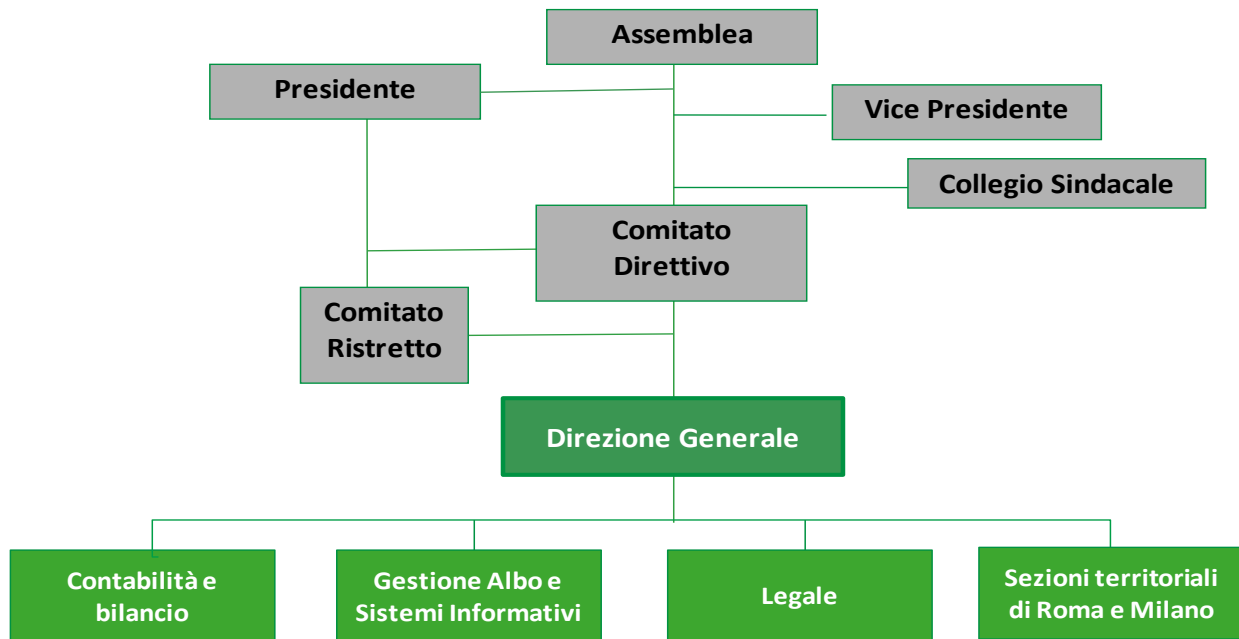
Patrimonio netto	€.	789.991
Fondo rischi ed oneri	€.	3.600.886
<hr/>		
Trattamento di Fine Rapporto	€.	344.993
Debiti	€.	951.193
Ratei e risconti passivi	€.	492
Totale Passivo	€.	5.687.556
Conti d'ordine	€	34.978

I valori indicati trovano riscontro nel Conto Economico, che espone :

Proventi correnti	€.	6.728.872
Oneri correnti	€.	(6.472.281)
Differenza	€.	256.591
Proventi ed (oneri) finanziari	€.	19.393
Risultato prima delle imposte	€.	275.984
Imposte su reddito	€.	(78.031)
Avanzo dell'esercizio	€.	197.953

3. Organigramma interno e organizzazione territoriale

Fig. 1 – Il Quadro Organizzativo 2014



Gli Organi Collegiali

Per il triennio 2013-2016 si è proceduto al rinnovo degli Organi Sociali e di Controllo per scadenza del mandato triennale, secondo l'art. 9 dello Statuto, nelle persone di:

Presidente

Carla Rabitti Bedogni

Vice Presidente

Marco Tofanelli

Consiglieri

Francesca Palisi e Andrea Pepe (ABI)

Roberto Dilillo, Gianfranco Galati, Francesco Priore, Guido Rispoli (ANASF)

Ettore Betti e Roberto Brega (ASSORETI)

Collegio Sindacale

Giuseppe Grazia (Presidente), Luigi Vestini (sindaco effettivo), Alfonso Falà (sindaco effettivo)

L'Organigramma (cfr. fig. 1) illustra la struttura operante fino al 31 dicembre 2014, con la evidenziazione degli Organi Collegiali con poteri decisori (Assemblea, Comitato Direttivo e Comitato Ristretto) e di controllo (Collegio Sindacale) e la organizzazione degli uffici, articolata in una struttura centrale e una struttura decentrata composta da due Sezioni Territoriali.



L'Assemblea ha svolto i compiti assegnati dallo Statuto e nel 2014 si è riunita n. 3 volte.

Il Comitato Direttivo, composto dal Presidente, dal Vicepresidente - organo associativo nominato dall'Assemblea competente ad esercitare i compiti attribuiti al Presidente in carica in caso di sua assenza o impedimento¹ - e da otto membri designati in eguale misura dalle Associazioni di categoria (rappresentative dei Promotori finanziari e dei soggetti abilitati) ha funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e si è riunito nel corso dell'anno n. 12 volte.

Il Comitato Ristretto, composto dal Presidente e da quattro membri nominati nell'ambito del Comitato Direttivo, è delegato dallo stesso all'assunzione dei provvedimenti incidenti sull'Albo (i.e. iscrizioni, cancellazioni, annullamenti d'ufficio). Tale organo si è riunito mediamente ogni 20 giorni per un numero complessivo di n. 17 sedute nel 2014.

Il Collegio Sindacale è organo deputato ai controlli previsti dall'art. 2403 del codice civile ed il suo Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, riferisce ogni sei mesi sugli esiti delle verifiche di competenza al Comitato Direttivo e all'Assemblea. In caso di gravi irregolarità è inoltre tenuto a darne comunicazione all'Autorità di vigilanza. Si è riunito n. 10 volte.

L'Organismo di Controllo APF ex D. Lgs. n.231/2001, in forma monocratica, ha svolto n. 5 incontri ai fini dello svolgimento della propria attività in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, gestione e controllo di APF.

La vigilanza della Consob è stata assicurata e facilitata in corso d'anno sia dall'utilizzo del sistema informatico condiviso sia dagli incontri informativi con gli uffici preposti.

L'Organismo ha complessivamente adottato nel 2014 n. 84 delibere (n. 126 nel 2009, n. 148 nel 2010, n. 96 nel 2011, n. 88 nel 2012, n. 86 nel 2013), pubblicate nel bollettino elettronico dell'APF sul portale, all'indirizzo www.albopf.it.

La fluidità dei rapporti all'interno della struttura è stata realizzata attraverso lo sviluppo di procedure informatiche, che collegano l'Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi con gli uffici territoriali, e di procedure operative che hanno reso omogenei i flussi delle attività, unitamente ad una continua ed attenta assistenza sia tecnica che legale.

Gli Uffici

Al termine del sesto anno di operatività (incluso l'anno 2008 dedicato alla fase di organizzazione), gli Uffici risultano composti da 14 risorse, incluso il Direttore Generale, distribuite sui tre uffici centrali, Gestione Albo e Sistemi Informativi, Bilancio e Contabilità, Legale e la segreteria, e da 19 risorse nelle Sezioni territoriali di Roma e Milano, di cui 9 su Milano, incluso un coordinatore, e 9 su Roma, con un dirigente responsabile per entrambe le Sezioni. L'APF si avvale della collaborazione di partner informatici specializzati per quanto attiene l'implementazione di nuovi programmi e per l'assistenza e la manutenzione sia dell'infrastruttura tecnologica proprietaria APF sia di quella applicativa condivisa con Consob.

¹ Le modifiche statutarie, che hanno previsto anche il Direttore Generale quale organo sociale, sono state approvate con delibera assembleare del 26 novembre 2010.



A livello di composizione degli uffici, il processo di consolidamento di APF - reso necessario dalla complessità dei sistemi informatici e dai carichi di lavoro che caratterizzano l'operatività dell'Organismo nonché dagli scenari evolutivi già ipotizzati da MEF e Consob in occasione del Convegno Assoreti di Stresa il 15 giugno 2013 – è stato realizzato in linea con le decisioni ed il bilancio previsionale approvati a novembre 2013 ed i successivi assestamenti ad aprile, luglio e novembre 2014. Sono state inserite in struttura le seguenti figure, tutte nel primo semestre:

- risorsa di segreteria, assunta a dicembre 2013 a tempo determinato per 6 mesi. Trasformazione del contratto a tempo indeterminato dal mese di giugno 2014;
- risorsa di Consob distaccata in qualità di “consigliere giuridico” in staff al Presidente, da gennaio 2014;
- “amministratore di sistema”, profilo essenziale in relazione alla architettura software e hardware di APF e alle crescenti necessità in tema di sicurezza IT e protezione dei dati. La risorsa, inquadrata all'interno della funzione UGA&SI, è stata assunta il 3 giugno 2014 a seguito di un'attività di selezione particolarmente accurata e di non immediata soluzione per via della specificità del profilo ricercato e dei vincoli retributivi. L'inserimento della risorsa ha inoltre consentito la riduzione di alcuni oneri di assistenza relativi a servizi informatici e, in particolare, l'attivazione di azioni di ottimizzazione e consolidamento dell'infrastruttura tecnologica interna nel suo complesso;
- addetto alla contabilità, previsto tra l'altro per gli elevati impegni correlati ai procedimenti di riscossione coattiva. L'assunzione è avvenuta nel mese di aprile 2014, in modalità part time a tempo determinato, e, sulla base dei risultati conseguiti e delle attività svolte, la risorsa è stata confermata alle medesime condizioni anche nel 2015.

La decisione intervenuta a fine 2013 di prevedere la figura dell'addetto ai Servizi generali, ricollocando personale interno senza ricorrere a ulteriori assunzioni di personale, ha comportato nel 2014 la revisione della procedura acquisti, il conseguimento di economie di costo ed una più efficiente gestione delle problematiche logistiche e di manutenzione interne.

Non sono stati necessari ulteriori ingressi in ordine al progetto di digitalizzazione dei procedimenti APF (rif. “Agenda digitale”). Le responsabilità e i compiti aggiuntivi relativi al sistema di gestione documentale (flussi documentali e archivio) e al procedimento di conservazione digitale sono attribuiti al Responsabile di UGA&SI. La digitalizzazione condurrà a evidenti cambiamenti sull'operatività attuale richiedendo particolare attenzione ai fini della realizzazione dei *work-flow* e di un graduale recepimento dei nuovi flussi di processo da parte della struttura. Relativamente a quest'ultimo punto, va sottolineato che la messa in produzione del nuovo sistema documentale richiederà una apposita attività formativa del personale preposto e la standardizzazione dell'attività di scannerizzazione di tutti i documenti non informatici in entrata e in uscita.

Alcune attività di formazione interna (nuove normative di settore, Mifid e Mifid 2), inoltre, erogate direttamente dalle risorse di UL al personale delle ST, oltre a contribuire alla crescita professionale di tutti i colleghi coinvolti (docenti e discenti), hanno favorito la creazione di un clima di stima e fiducia reciproca.

Si può ritenere che tutti i suddetti interventi di consolidamento consentano agli uffici competenti di APF di attivarsi tempestivamente ed efficacemente per una pianificazione puntuale degli impegni progettuali e organizzativi connessi all'eventuale accorpamento dell'albo dei consulenti finanziari e allo sviluppo delle funzioni di vigilanza,



non appena maturino le attese condizioni legislative. In tale evenienza, si potrà far ricorso all'accantonamento al fondo oneri futuri, già istituito negli ultimi esercizi.

4. Le Sezioni territoriali e le principali attività di tenuta dell'Albo nel 2014

Il numero degli iscritti dell'Albo è pari a n. 53.026 al netto dei PF "cancellandi" al 31/12/2014², di cui attivi (con mandato) n. 33.985 (64%) e non attivi (senza mandato) n. 19.041 (36%). Con riferimento a questi ultimi, circa il 57% ha maturato un'esperienza professionale nel settore.

La maggiore concentrazione di Promotori finanziari è al Nord dove risiede circa il 58% degli iscritti (ca. 31.000), con una forte presenza in Lombardia (ca. n. 11.000), pari a ca. il 21% del totale in Italia. Nel Centro Sud si distribuisce il 42% degli iscritti all'Albo.

Regione	Promotori %	Attivi %	Non Attivi %
SEZIONE I - CENTRO SUD	42%	62%	38%
SEZIONE II - NORD	58%	64%	36%
ITALIA		64%	36%



Con riferimento ai rapporti aperti in corso d'anno dagli intermediari, questi sono complessivamente n. 5.169³ di cui il 60% è costituito dai nuovi mandati e il restante 40% dai cambi di "casacca". I nuovi mandati attribuiti ai PF iscritti nel 2014 sono 2.679 dei quali il 76% risulta sottoscritto da PF dipendenti di banca.

Continua ad aumentare, inoltre, la presenza femminile nell'Albo (+11,5% rispetto al 2013). La percentuale complessiva di Promotori finanziari donne è pari al 18,8% (n. 9.980). L'anno precedente era il 17,4% (n. 8.951). Le donne rappresentano il 38% delle iscrizioni alle prove valutative, il 31% delle iscrizioni all'albo e il 30% dei nuovi mandati sui neoiscritti nel 2014 (di cui circa l'80% è di matrice bancaria).

Rispetto al 2013 la popolazione degli iscritti è aumentata complessivamente del 3,3%. Si registra, dunque, una inversione di tendenza rispetto alla contrazione e al consolidamento della categoria durati oltre 12 anni (se si esclude il 2007).

² Dal 2014, in applicazione delle nuove policy sulla privacy, i provvedimenti di cancellazione per mancato pagamento dei contributi APF acquistano efficacia solo a seguito di notifica al destinatario. Al 23 giugno 2014 sono stati avviati n. 1.057 procedimenti per mancato pagamento dei contributi APF/CONSOB di cui al 26 febbraio 2015 ne risultano chiusi n. 564.

³ Estrazione dati al 31/12/2014 dell'11 marzo 2015



I n. 5.110 provvedimenti di iscrizione adottati nel corso dell'anno sono così suddivisi:

- per superamento della prova valutativa: n. 1.523
- per possesso dei requisiti di professionalità (*per diritto*): n. 3.081
- re iscrizioni: n. 506.

Il 61% circa dei provvedimenti di iscrizione ha interessato la Sezione II di Milano e, conseguentemente, il 39% è stato in carico alla Sezione I di Roma.

I provvedimenti di cancellazione dall'Albo hanno riguardato complessivamente n. 2.358 Promotori, di cui:

- cancellazioni per decesso: n. 63
- cancellazioni per perdita dei requisiti: n. 2
- cancellazioni per mancato pagamento nei termini del contributo di vigilanza e/o di tenuta dell'Albo: n. 525
- cancellazioni a domanda: n. 1.768.

I provvedimenti di cancellazione a domanda hanno interessato: per il 47% PF con mandato ancora attivo negli ultimi 6 mesi; per il 38% PF inattivi nei sei mesi antecedenti con almeno un'esperienza professionale; per il 15% PF che non hanno mai avuto un mandato⁴.

Si rileva, infine, che i provvedimenti di cancellazione hanno interessato la Sezione I di Roma e la Sezione II di Milano rispettivamente per il 45% e il 55% del totale dei suddetti provvedimenti.

Con riferimento a tutte le attività condotte dalle Sezioni Territoriali, nel 2014 si contano n. 15.918 istruttorie, costituite per il 53% da operazioni di variazione (intermediario, luogo conservazione documenti, residenza) e per la restante percentuale da iscrizioni e cancellazioni⁵. La Sezione II di Milano ha effettuato circa il 60% delle istruttorie complessive, Roma il 40%.

A queste operazioni di variazioni direttamente effettuate dalle ST, si aggiungono, a seguito dell'apertura del canale informativo (area riservata intermediari), quelle elaborate dal sistema per segnalazioni di inizio/fine rapporto direttamente inserite dai soggetti abilitati via portale e pari a n. 7.535.

Attività di controllo svolte dalle Sezioni territoriali

Sui richiedenti l'iscrizione	Sugli iscritti	Totale
------------------------------	----------------	--------

⁴ Estrazione dati del 15 dicembre 2014

⁵ Sono escluse dal conteggio le istruttorie relative alle domande di iscrizione alle prove valutative.



Requisiti di onorabilità	Requisiti di professionalità	Requisiti di onorabilità	Requisiti di professionalità	Rapporti con Intermediari	Verifiche anagrafiche	Situazioni impeditive	
5.133	940	4.054	154	1.289	1.066	1.182	13.818

Al quadro rappresentato si aggiungono n. 37 provvedimenti di radiazione adottati dalla Consob⁶ nell'anno rispetto ai n. 44 adottati nel 2013. Nel 2014, i provvedimenti sanzionatori e cautelari (complessivamente n. 70) hanno riguardato un numero esiguo di Promotori finanziari. Complessivamente i provvedimenti adottati da Consob sono stati n. 107, pari allo 0,31% del numero di Promotori attivi (provvisi di mandato ovvero dipendenti di banca).

5. La piattaforma informatica e il portale web

La trattazione delle istruttorie, la predisposizione delle delibere e la registrazione dei provvedimenti assunti avviene attraverso la piattaforma informatica SAIVAP (Sistema Automatico Integrato di Vigilanza e gestione dell'Albo dei Promotori finanziari) che, come previsto dall'art. 94, comma 2, del Regolamento Intermediari, è condivisa con Consob.

Relativamente al SAIVAP, le attività di natura informatica si sono concentrate per il 22% in attività di manutenzione e stabilizzazione delle funzionalità esistenti, e per il 78% in attività di nuovo sviluppo.

In particolare, la prima parte dell'anno ha visto l'attivazione e il completamento della nuova funzionalità di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla prova con l'integrazione del servizio di pagamento *on-line* del contributo di iscrizione all'esame attraverso la piattaforma GestPay. Contemporaneamente è stata attivata la piattaforma di *eLearning* APF accessibile ai candidati all'esame via portale APF (area riservata aspiranti). L'attivazione di questi nuovi servizi è avvenuta tramite l'innesto nel core del sistema Saivap della nuova anagrafica APF.

Sempre nella prima parte dell'anno è stata integrata la nuova piattaforma di gestione dei contributi annuali (MAV) (www.scrignopagofacile.it).

Lato portale APF sono stati rivisti i servizi pubblici esposti per effetto dell'attuazione delle *policy* sulla *privacy* tra cui l'implementazione del c.d. diritto all'oblio e nell'ultima parte dell'anno è stata attivata la progettazione ed implementazione dei nuovi servizi per la stampa *on-line* delle ricevute di pagamento dei contributi APF e delle "visure" del promotore correntemente iscritto all'Albo. Queste funzionalità a disposizione dell'utente e profilate sugli accessi (area pubblica, area riservata promotori, area riservata aspiranti, area riservata intermediari) porteranno ad un'ulteriore de-materializzazione dei flussi esistenti tra l'esterno e gli uffici APF con evidente efficientamento operativo per gli uffici coinvolti.

Alle attività evolutive prettamente legate alla piattaforma integrata SAIVAP, cui si aggiungono quelle di manutenzione effettuate nel corso dell'anno, si affianca nel 2014 l'attivazione del nuovo *stream* progettuale c.d.

⁶ Fonte: Newsletter Consob n.1 del 12 gennaio 2015



“Agenda Digitale”. Il progetto include tra le sue componenti anche attività informatiche di sviluppo particolarmente preponderanti nella prima fase quali:

- la predisposizione dell’infrastruttura hw e di rete per la nuova piattaforma documentale APF (ambiente di test, di produzione e *disaster recovery*);
- l’installazione e la configurazione del sistema documentale sull’infrastruttura APF (incluso le attività formative per l’amministrazione del sistema stesso);
- l’analisi e la progettazione dello strato di interazione dei sistemi di gestione dell’albo proprietari APF con il sistema documentale, tramite utilizzo dei *web-services* esposti da quest’ultimo;
- la progettazione dei flussi documentali (*work-flow*).

Al termine del 2014, n. 37.722 utenti risultano iscritti nelle aree riservate del portale, di cui più di 32.980 aspiranti Promotori.

Dall’analisi dei dati disponibili tramite Google Analytics emerge come, a parte la *Home Page* del sito, l’area più visitata continua a rimanere quella dedicata agli strumenti di studio per aspiranti Promotori che da sola conta nel 2014 circa 617.869 visualizzazioni. In ogni caso nel 2014 si sono registrati oltre 3.900.000 accessi alle pagine web.

Nell’anno, inoltre, ha continuato ad affermarsi l’interesse per la consultazione della pagina relativa alla “Ricerca Promotore” (n. 201.801 visualizzazioni), funzione che consente di verificare l’iscrizione all’albo di ogni professionista, la sua storia professionale, eventuali provvedimenti vigenti di sospensione o sanzionatori adottati dalla Consob nonché di conoscere l’intermediario con il quale ha (o ha avuto) un mandato. Come atteso si incrementa notevolmente anche il numero di visualizzazioni di pagina per l’accesso alla funzione di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla prova (“Prenotazioni on-line”): la nuova funzione sostituisce completamente il vecchio iter “cartaceo” di presentazione della domanda di esame.

Pagina	Area	2010		2011		2012		2013		2014	
		Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %
Home page	AREA PUBBLICA	427.018	16,07%	490.077	18,0%	510.948	17,3%	↓ 686.574	20,7%	↑ 988.193	25,2%
Workspace	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	546.807	20,57%	479.382	17,6%	576.641	19,5%	↑ 651.890	19,7%	↓ 617.869	15,8%
Home page	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	493.708	18,58%	576.799	21,2%	562.682	19,0%	↓ 419.567	12,7%	↑ 562.385	14,4%
Ricerca promotori	AREA PUBBLICA	153.091	5,76%	185.815	6,8%	162.090	5,5%	↓ 174.601	5,3%	↑ 201.801	5,2%
Prenotazione Online	AREA ASPIRANTI PROMOTORE							↓ 44.598	1,3%	↑ 61.814	1,6%
Albo statico (elenchi PF)	AREA PUBBLICA	85.342	3,21%	84.717	3,1%	73.267	2,5%	↓ 58.238	1,8%	↑ 58.703	1,5%
Preparati alla prova	AREA ASPIRANTI PROMOTORE									↑ 48.528	1,2%
Modulistica	AREA PUBBLICA	52.156	1,96%	51.473	1,9%	51.103	1,7%	↑ 54.793	1,7%	↓ 43.188	1,1%
Materie e quesiti	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	36.339	1,37%	35.187	1,3%	42.400	1,4%	↓ 38.176	1,2%	↑ 43.188	1,1%
E-Learning	AREA ASPIRANTI PROMOTORE									↑ 30.550	0,8%
Bollettino	AREA PUBBLICA	39.262	1,48%	34.097	1,3%	29.364	1,0%	↑ 27.110	0,8%	↓ 26.259	0,7%
Altro (Tassonomia materie d’esame; Descrizione prova; Area promotori; Struttura decentrata; Promotore Finanziario – Chi è; ecc.)		824.178	31,01%	786.832	28,9%	945.231	32,0%	↓ 1.154.175	34,9%	↑ 1.234.676	31,5%
Totale	www.albopf.it	2.657.901		2.724.379		2.953.726		3.309.722		3.917.154	

Tutte le attività di sviluppo condotte nel 2014 hanno comportato investimenti per € 404.099,59 di cui € 156.168,58 per il progetto Agenda digitale. Nel corso del 2014 il costo per la manutenzione del sistema informatico SAIVAP è stato pari a € 68.160,22.

6. La prova valutativa



La Piattaforma Prove Valutative APF per l'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità da parte di coloro che intendono accedere alla professione (art. 31, comma 5 del TUF⁷), include differenti sistemi applicativi che consentono oggi all'Organismo di poter governare in modo autonomo e completo tutto il processo di governo e conduzione della prova stessa: dalla gestione del DB quesiti, alla preparazione 'intelligente' (mediante tutor virtuale informatico) dell'aspirante Promotore, all'erogazione in aula del test, alla gestione post-prova dell'elaborato (e sua pubblicazione), all'amministrazione dell'intera piattaforma e, quindi, al supporto delle attività di presidio remoto durante lo svolgimento delle tornate di esame.

Da Gennaio 2014, gli strumenti di preparazione già presenti si estendono ulteriormente con l'integrazione (per i candidati all'esame) del sistema di "eLearning".

La prova valutativa: la piattaforma e-learning

I principali numeri della piattaforma e-learning di APF per gli Aspiranti PF	
Schermate (Microcontenuti)	514
Spiegazione di termini specifici (Glossario)	503
Domande di verifica	163
Lezioni (Subcontenuti)	89
Ore di fruizione previste	Min. 73 hh
Contenuti (Corsi)	48
Argomenti	10
Materie	5

Statistiche di utilizzo della piattaforma e-learning (2014)	N.
N. utenti abilitati	2.098
N. Totale accessi	24.152
Tempo totale (in ore)	8.570
tempo medio utilizzo per candidato (in ore)	4h

I 48 corsi previsti per materia:

- 4 per diritto privato e di diritto commerciale
- 14 per diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dell'attività di promotore finanziario
- 15 per matematica finanziaria e di economia del mercato finanziario; pianificazione finanziaria e finanza comportamentale
- 11 per diritto previdenziale e assicurativo
- 4 per diritto tributario riguardanti il mercato finanziario

Il database dei quesiti è di proprietà dell'APF ed è protetto da *copyright*. È iscritto in bilancio, tra gli investimenti immateriali, per un valore al lordo del fondo di € 216.618 totalmente ammortizzato.

Nel 2014 la prova valutativa si è articolata in tre sessioni alle quali hanno partecipato 4.935 candidati, su 5.614 domande di iscrizioni complessive (n. 5.609 domande confermate), con una percentuale di successi pari a circa il 42% (2.094 aspiranti Promotori idonei alla professione di Promotore), a continua testimonianza della selettività dell'esame e della necessità di una rigorosa preparazione da parte di chi lo sostiene.

Nel 2014 si conferma l'incremento del numero dei candidati alle prove valutative di idoneità alla professione di Promotore, in gran parte dovuto alla presenza di esaminandi di matrice bancaria.

PROVE VALUTATIVE APF	
	N. ISCRITTI

⁷ La prova valutativa è indetta dall'APF ai sensi dell'art. 3 del D.M. 11 novembre 1998, n.472, recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e di professionalità per l'iscrizione all'Albo unico dei Promotori finanziari, come modificato dal D.M. 8 luglio 2010, n.140.



ANNO	
2011	3.586
2012	3.942
2013	4.696
2014	5.609

Sotto il profilo logistico-organizzativo delle prove valutative, a fronte delle analisi e dei risultati dei primi cinque anni di operatività dell'Organismo, anche nel 2014 sono state previste una sessione presso le sedi di Bari e Cagliari e due sessioni presso le sedi di Bologna, Napoli, Palermo e Venezia. E' rimasto tre il numero di sessioni nelle restanti e più frequentate sedi di Milano e Roma. La sede di Milano ha visto la percentuale maggiore di idonei (49,5%), seguita da Cagliari (46,2%) e Bologna (45,3%).

Le Commissioni Esaminatrici si sono riunite in seduta complessivamente n. 38 volte ed i partecipanti alle prove valutative nelle tre sessioni 2014 sono stati n. 4.935 con un voto medio di 73/100. Il punteggio medio degli abilitati è 86/100.

L'assistenza presso le sedi di esame, fatto salvo il presidio Infracom per gli apparati di rete ed i personal computer, è interamente garantita da personale di APF che nel corso dell'anno ha sostituito i tecnici di Capgemini.

L'attività di aggiornamento del database dei quesiti e della tassonomia è stata affidata dal 2011 alla Università LUISS che ha anche nominato il Comitato Scientifico responsabile del controllo didattico-scientifico. Il costo 2014 per i servizi resi dalla Luiss è stato complessivamente pari a € 77.101,00. Nel corso dell'esercizio sono stati sottoposti ad attività di modifica/sostituzione n. 387 quesiti, per un costo complessivo di € 8.901. Ulteriori n. 100 quesiti circa hanno subito adeguamenti che non hanno comportato il sostenimento di un costo per APF.

Sul portale web, le aree per la preparazione e la simulazione del test d'esame sono le pagine più visitate con n. 617.869.

I costi diretti di erogazione degli esami (servizi logistici) sono stati di € 223.260,00, a cui vanno aggiunti i compensi per le Commissioni Esaminatrici quantificabili in € 53.890,89. I costi di noleggio sono pari a € 163.480,00.

7. Sviluppi prevedibili nel 2015

L'Organismo APF mantiene nel 2015 il proprio impegno di natura istituzionale volto all'impulso e alla partecipazione a iniziative di educazione finanziaria e di valorizzazione del ruolo del promotore finanziario, alla digitalizzazione e ottimizzazione dei servizi a favore degli iscritti e degli aspiranti PF, alla ricerca costante di fonti di efficienza operativa.

La definizione e la realizzazione dei progetti descritti nel seguito sono coerenti con alcune dimensioni chiave del settore che, emerse chiaramente nel corso del 2014, sono alla base anche delle previsioni del 2015. In sintesi, si fa riferimento a:

- aumento delle nuove iscrizioni all'Albo (inclusa la componente di genere femminile);
- crescita del numero di aspiranti promotori candidati alle prove valutative;
- incremento dei nuovi mandati attribuiti dagli intermediari autorizzati ed in particolare ai neo-PF dipendenti.



Per le attività e le proiezioni a carattere pluriennale si è prudenzialmente tenuto conto dei dati relativi alla media dell'ultimo quinquennio 2010-2014.

Sia dal lato istituzionale che da quello operativo, una funzione propulsiva rilevante viene svolta dai Tavoli tecnici avviati nell'ultima parte del 2014, "formazione" e "parità di genere".

Nel 2015 potrebbe inoltre essere avviato anche il tavolo "nuove forme giuridiche di esercizio della professione".

I tavoli tecnici sono attivi nello sviluppo delle seguenti attività:

- individuazione di iter formativi coerenti con l'evoluzione della figura del PF che, nel percorso da aspirante promotore a neo-PF e fino a PF consolidato, necessita di differenti conoscenze e addestramento. I suddetti iter formativi dovranno risultare allineati con le disposizioni della Mifid II e con il quadro delle competenze del PF rispetto ai cambiamenti del mercato e delle necessità della clientela. Propedeutico e di supporto a tale progetto è la definizione di un profilo europeo del promotore finanziario verso il quale potranno convergere le tassonomie di APF e degli enti che erogano formazione nel settore;
- progressiva modifica del database dei quesiti della prova valutativa per renderlo sempre più aderente alle esigenze più sofisticate degli investitori, all'attività di consulenza svolta dal professionista e agli adempimenti di *compliance* sempre più stringenti e numerosi. Contestualmente al rilascio di nuovi quesiti si procederebbe con l'aggiornamento della piattaforma Elearning. Sono stati realizzati nel primo trimestre 2015 i nuovi quesiti relativi al contenuto "Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti" e sono stati riclassificati i contenuti della materia "Nozioni di Diritto Privato e di Diritto Commerciale". In corso d'anno, oltre al consueto aggiornamento, il database si arricchirà di contenuti relativi alla "Pianificazione Finanziaria" e alla "Finanza Comportamentale". Si auspica, in tal modo, di favorire l'ingresso nel settore di professionisti sempre più preparati a svolgere un delicato ruolo di consulenza finanziaria oltre che di collocamento di prodotti e servizi di investimento;
- nuove modalità logistiche e di erogazione della prova valutativa in linea con le rinnovate esigenze del settore che richiedono una maggior flessibilità ed una più ampia presenza di candidati senza aggravio di costi. In una logica di attenzione alla funzionalità, alla permanenza delle caratteristiche di selettività delle prove e al corretto svolgimento delle stesse, si intende realizzare un nuovo calendario di prove valutative che, a partire dal 2016, preveda la possibilità di appelli mensili e la somministrazione dei test tramite tablet. Tale eventuale nuova modalità di erogazione comporterebbe, una volta a regime, non solo una ottimizzazione delle presenze ma anche una riduzione degli oneri attualmente sostenuti. La realizzazione del progetto, considerato il calendario più impegnativo per le Commissioni Esaminatrici (CE), richiederebbe la modifica dell'art. 100 del Regolamento Intermediari, prevedendo solo per il Presidente di CE il requisito della comprovata competenza professionale e consentendo al personale APF che abbia maturato la necessaria esperienza di svolgere il ruolo di membro indipendente;
- attività di comunicazione focalizzata su temi di *financial education* e sulla valorizzazione della figura del PF. Qualora intervenissero modifiche legislative volte ad attribuire ad APF nuove funzioni (inclusa l'integrazione con l'albo dei consulenti) le iniziative di comunicazione sarebbero rivolte a comunicare correttamente al mercato le novità normative intervenute al fine di tutelare gli investitori e sottolineare la funzione di consulente del risparmio esercitata dagli iscritti all'Albo;



- iniziative volte a favorire le pari opportunità, in linea con le previsioni dell'art. 2 dello statuto di APF, considerato che i PF donne - sebbene risultino rilevanti e in crescita i flussi di iscrizioni all'Albo, di partecipazione alle prove e di assegnazione di mandati – rappresentano una quota minoritaria dell'Albo. A tal fine, nell'ambito dei budget informatici e di comunicazione approvati, potranno essere promosse attività di studio e divulgative mediante la realizzazione di nuove pagine e funzionalità sul portale APF, l'organizzazione di eventi, la partecipazione a seminari e *career day*, la collaborazione con altre Associazioni prime fra tutte quelle di riferimento dell'Organismo.

Dal lato dell'efficienza operativa, oltre al processo permanente di manutenzione e miglioramento delle funzionalità in essere (impegna circa un terzo del peso complessivo dell'attività), si segnala a livello evolutivo e di sviluppo:

- con riferimento alla citata ipotesi di ridefinizione delle modalità di erogazione della prova valutativa su base mensile con utilizzo di tablet, è stato avviato con Infracom (attuale fornitore) un'analisi di fattibilità che include i vincoli realizzativi, i parametri economici e le fattispecie di sperimentazione;
- in relazione alle modifiche sulla tassonomia richieste dal Tavolo e approvate dal Comitato Direttivo, sono stati realizzati i tool di controllo sulla congruenza e correttezza delle variazioni apportate, nel rispetto dei vincoli strutturali di estrazione delle domande e generazione degli elaborati di esame;
- nell'ambito del progetto "Agenda Digitale", proseguono le attività per la digitalizzazione graduale dei procedimenti e dei processi APF mediante la messa in produzione del sistema documentale integrato con il sistema di protocollazione informatico a norma e l'attivazione dell'archivio digitale APF. In particolare, permane obiettivo dell'anno l'implementazione degli strumenti archivistici e la loro attivazione nel sistema documentale. E' stata avviata la progettazione dei principali flussi documentali in entrata e in uscita. Lato infrastrutturale è stata avviata l'analisi di dettaglio del potenziamento della banda *internet* per le sedi di Roma e Milano.
- Si prevedono, infine, vari interventi di aggiornamento e potenziamento sul portale www.albopf.it di tipo infrastrutturale e funzionale. Dal mese di marzo 2015, nell'ambito della funzionalità di Ricerca Promotore, è possibile generare *on-line* le ricevute di pagamento dei contributi APF ed estrarre direttamente dagli archivi digitali di APF la "visura" delle informazioni pubbliche relative ai singoli PF iscritti. Tali funzioni, nel rispetto della normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196), prevedono contenuti via via più completi accedendo alle aree riservate rispettivamente agli intermediari autorizzati e ai promotori finanziari.

L'attivazione delle nuove funzioni, oltre a rispondere ad una logica di servizio verso gli iscritti, consente di dematerializzare diverse centinaia di richieste di attestati e conseguenti certificazioni che oggi coinvolgono la Direzione generale, l'Ufficio Contabilità e Bilancio, le Sezioni territoriali con flussi cartacei sia in entrata sia in uscita dall'Albo.



8. Conclusioni

Il Bilancio consuntivo 2014 presenta un avanzo economico di € 197.952,95.

Signori Associati, nel ringraziare i componenti del Comitato Direttivo per la cura e la dedizione continuativamente profuse all'APF, e nell'assicurare che la struttura proseguirà nel percorso di internalizzazione delle funzioni e di ricerca di sempre maggiore efficienza economica, si propone di portare a nuovo l'avanzo d'esercizio di € 197.952,95.

IL PRESIDENTE

Roma, 30 aprile 2015